

Venerdì, 05/06/2020 - ore 19:09:49

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata



CASA&LIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895



HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici **ITALIA** RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie DA NON PERDERE Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche autorizzative Fisco Lavoro

In Prima Pagina



Prevenzione incendi, dalla RPT proposte di semplificazione delle procedure

La Rete delle Professioni Tecniche ha presentato le sue proposte al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Venerdì 5 Giugno 2020

Tweet Condividi 0 Mi piace 24.209 Consiglia 24.209 Condividi

La Rete delle Professioni Tecniche ha inviato la nota prot. 138/2020 del 25/05/2020 al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con le proposte di semplificazione delle procedure di prevenzione incendi.

Premessa

Il DPR 151/2011 ha introdotto una svolta determinante ed innovativa nelle procedure di prevenzione incendi (SCIA, nuovo elenco attività soggette, ecc.), definendo ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nella filiera.

Dopo dieci anni, mentre si continua ad apprezzare la potenzialità della SCIA, si rilevano invece alcuni limiti connessi ad altri procedimenti (valutazione progetti e rinnovi periodici), passibili di aggiustamenti migliorativi a favore dell'ulteriore semplificazione e accelerazione dei percorsi di realizzazione e modifica delle attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco.



BREVI

AVVIATO IL TAVOLO DI LAVORO "PELL OSPEDALI" COSTITUITO DA ENEA, ASSISTAL, SIAIS E GEMMO

Innovazione dei processi gestionali di infrastrutture urbane strategiche

INARCASSA: POSTICIPATA AL 31 LUGLIO LA DEROGA AL VERSAMENTO DEL MINIMO SOGGETTIVO

Il Consiglio di Amministrazione ha posticipato i termini per inoltrare la richiesta - di norma in scadenza al 31 maggio - consentendo così agli associati una migliore valutazione sulle prospettive reddituali dell'anno in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19

FONDO PROGETTAZIONE ENTI LOCALI: PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE POSSONO INVIARE LA RICHIESTA PER FONDI 2020

Dal 16 maggio al 15 luglio 2020, è possibile accedere all'applicativo informatico predisposto da Cassa Depositi e Prestiti. Le risorse assegnate per il 2020 ammontano a 17.412.500,00 euro

PROTEZIONE DEI LAVORATORI DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI: VIA LIBERA DAL CDM AL DECRETO ATTUATIVO DELLA DIRETTIVA (UE) 2017/2398

Prevede che il medico o l'autorità responsabile della sorveglianza sanitaria dei lavoratori possa segnalare

Anche nell'ottica della ripresa post emergenza COVID-19 e delle indubbie difficoltà che dovranno affrontare le attività produttive e professionali, la Rete delle Professioni Tecniche ha individuato alcune proposte di semplificazione delle procedure di prevenzione incendi.

Queste proposte nascono a valle del completamento del quadro di regole tecniche di prevenzione incendi offerto dal Codice (DM 03/08/2015 e s.m.i.), che ha fornito a quasi tutte le attività soggette un riferimento normativo, sia prescrittivo che prestazionale, consentendo al progettista di individuare oggettivamente tutte le misure di prevenzione e protezione antincendio che concorrono al raggiungimento del livello di rischio incendio accettabile per ogni attività.

Tale facoltà, combinata ai principi di responsabilità e sussidiarietà affidati ai titolari delle attività (imprenditori, proprietari ed amministratori) ed ai professionisti antincendio, induce alla definizione di nuovi criteri di progettazione, realizzazione, verifica e gestione delle attività.

Problemi e limiti degli attuali procedimenti

L'attuale meccanismo di valutazione preventiva dei progetti, che ha contribuito alla formazione e crescita dei professionisti antincendio in periodi di assenza di regole tecniche, è ora maturo per un progressivo alleggerimento, a partire dalle attività di minori dimensioni e di livello di rischio incendio medio.

Ne deriverebbe la semplificazione ed accelerazione di gran parte dei procedimenti, a beneficio delle moderne attività produttive che necessitano di dinamismo e certezze sui tempi e costi degli adeguamenti di sicurezza antincendio.

Si produrrebbe inoltre un "alleggerimento" dei carichi di lavoro dei Comandi provinciali dei VVF.

Sussidiarietà e depenalizzazione dei procedimenti

Si propone pertanto una revisione del DPR 151/2011 (e decreti collegati), ispirata alla tendenza generalizzata di semplificazione dei procedimenti amministrativi (non solo di prevenzione incendi) sgravando la Pubblica Amministrazione degli oneri di rilascio delle autorizzazioni, con il completamento del percorso di sussidiarietà iniziato con le leggi Bassanini (Legge 15 marzo 1997, n. 59 - Riforma della Pubblica Amministrazione e semplificazione amministrativa e s.m.i.) e proseguito con il D.Lgs. 139/2006 ed il DPR 151/2011 (per la sola prevenzione incendi).

Come detto in premessa, il percorso è ora completo, in quanto l'autorizzazione per avviare un'attività produttiva può essere surrogata grazie all'asseverazione del professionista, che si avvale di un testo organico e completo di regole tecniche (Codice di prevenzione incendi).

A coronamento del percorso, sarebbe auspicabile intervenire anche sulla depenalizzazione di alcuni procedimenti di prevenzione incendi (D.Lgs. 758/1994 e D.Lgs. 81/2008), per tutte le violazioni di modesta rilevanza agli effetti del rischio incendio, con la conversione delle "prescrizioni" (di ambito penale) in "disposizioni" (di ambito civile).

Proposte di semplificazione

Le proposte della Rete delle Professioni Tecniche e degli Agrotecnici riguardano in sintesi:

che la stessa debba proseguire anche dopo il termine dell'esposizione, per il periodo di tempo che ritiene necessario per proteggere la salute del lavoratore interessato

ISOLANTI TERMICI PER L'EDILIZIA: AVVIATA L'INCHIESTA INTERNA CTI

Linee guida per la definizione dei ruoli e delle modalità di utilizzo e posa in opera



DALLE AZIENDE

ONLINE IL NUOVO SITO DI SAINT-GOBAIN ITALIA

Insieme al sito nasce anche il nuovo concept Life Upgrade

LEARN & EARN, IL NUOVO PROGRAMMA DI FORMAZIONE A DISTANZA WATTS

I corsi si sviluppano in moduli di breve durata dai 5 ai 10 minuti e trattano argomenti che variano dalle valvole di controllo del flusso a soluzioni per il riscaldamento e per il miglioramento della qualità dell'acqua

"EDIFICI AUMENTATI" E NUOVE TECNOLOGIE

Tecnologia avanzata, design e sicurezza si combinano per servire edifici sempre più "intelligenti". ABB Electrification offre nuove soluzioni di automazione

SAINT-GOBAIN GLASS, IN COMMERCIO LE PROTEZIONI VETRO DAL COVID-19

Reperibili presso le oltre 100 vetrerie Partner Saint-Gobain d'Italia

RICOSTRUIRE L'ITALIA INSIEME: LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DI MAPEI PER LA RIPARTENZA

Mapei ha programmato una campagna di comunicazione multi-soggetto, su piattaforme digitali e social, per lanciare un messaggio di vicinanza alle comunità e ai professionisti

1a) Modifica del DPR 151/2011, con nuova definizione dei limiti delle categorie A, B e C, spostando in avanti la soglia tra le categorie A e B, oppure riducendo la classificazione a due sole categorie; la modifica produrrebbe l'incremento delle attività per le quali sarà sufficiente il deposito della SCIA-VVF prima dell'inizio dell'attività, senza l'obbligo di acquisizione del parere preventivo dei VVF.

La riforma potrà avvenire a "saldi invariati" per gli oneri di istruttoria VVF, introducendo la rimodulazione delle tariffe, per non penalizzare le entrate economiche del Corpo.

Nel caso di impiego di soluzioni alternative ai sensi del D.M. 3 agosto 2015, dovrà sempre essere previsto il ricorso alla valutazione del progetto, a prescindere dalla categoria di appartenenza delle attività.

1b) Per tutti i progetti dell'attuale categoria B, che passerebbero in categoria A: conservare la facoltà di richiesta di valutazione volontaria del progetto da parte dei VVF.

2) Per tutte le istanze di valutazione progetto e di deroga, dopo i 60 giorni previsti dal DPR 151/2011, dovrebbe intervenire il silenzio-assenso, per garantire la certezza dei tempi dell'istruttoria.

Senza la preventiva depenalizzazione dei procedimenti di prevenzione incendi, l'introduzione del silenzio-assenso richiederebbe una modifica dell'art. 20 comma 4 della Legge 241/1990, come evidenziato da Nota DCPREV n. 2120 del 14/2/2013.

3) Rinnovo periodico di conformità antincendio: i rinnovi periodici non hanno favorito il desiderato "mantenimento delle condizioni di sicurezza previste nel progetto approvato e attestato in fase di SCIA"; emergono spesso criticità di vario genere:

- carenze o assenze manutentive;
- carenze gestionali e della documentazione di supporto;
- modifiche dello stato dell'attività rispetto al progetto;
- difficoltà/impossibilità di garantire il mantenimento dei requisiti di efficienza e funzionalità di prodotti e sistemi per la protezione passiva.

Queste inottemperanze da parte del responsabile dell'attività e del manutentore non devono tradursi nell'appesantimento del carico di responsabilità dell'asseveratore.

Si vorrebbe individuare un nuovo meccanismo di ripartizione equa delle responsabilità tra titolare, manutentore ed asseveratore.

Allo scopo ci riserviamo di formulare una proposta condivisa.



Allegati dell'articolo

RPT-proposte-semplificazione-prevenzione-incendi.pdf

MITSUBISHI ELECTRIC ESTENDE LA GARANZIA A 5 ANNI PER I PROPRI CLIENTI

Con l'avvicinarsi dell'estate Mitsubishi Electric va incontro ai clienti che installeranno un climatizzatore entro il 31 agosto 2020 proponendo un prolungamento gratuito della garanzia fino a 5 anni

RIVISTE

CASA&CLIMA #84 [sfoglia l'anteprima]
 IAQ Qualità dell'aria nelle abitazioni: cosa respiriamo? | INTERVISTA Una realtà che OSA I DENTRO
 L'OBIETTIVO L'intensità della natura nella riqualificazione | EDILIZIA SOSTENIBILE Materiali naturali per case naturali | SPECIALE SISTEMI DI RISCALDAMENTO Design intelligente = Risc...

ABBONATI SUBITO

CARTA + DIGITAL

APPROFITTA

FISCO E MATTONE

Quesiti di fiscalità immobiliare a cura di AGEFIS

PAGINE RINNOVABILI

Cosa

Cap - Località

trova

Solare, termico, fotovoltaico	Biomasse, Biogas, Bioliquidi	Norme
Geotermia	Energia Eolica	Progettisti
Efficienza energetica	Generazione	Installatori
Energia dell'Acqua	Idrogeno Fuel Cell	Finanziamenti
Formazione		Servizi e consulenze
Impianti di climatizzazione		Fornitori di energia
Mobilità sostenibile		Bioedilizia
		Job

Inserisci subito la tua vetrina gratuita
 La registrazione è gratuita e sempre lo sarà.

VIDEO